Regno Italiano - conto corr. con la Posta

212 G

Al Ministero dell' Interno
Ufficio Stampa Roma

GIORNALE UFFICIALE

ANNO XLII — N. 292

Centesimi 5 in tutto il Regno

GIOVEDI' 23 OTTOBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

Note del giorno

Diamo la precedenza ai fatti nuovi prima d'occuparci di quelli attesi. Il primo dell'Albania tratta in apparenza con calma parola, perchè l'ultima, ma è piuttosto grave. Vuol dire che occorrevano più energiche misure per ristabilire la pace effettiva. — Essa è ristabilita? Se così fosse, non si sarebbe costretti a mandare nuovi presidi nelle provincie e a concedere ampie facoltà ai comandanti.

Anche oggi, difatti, dobbiamo registrare — a quattro giorni di distanza da un altro attacco — l'assalto che una banda di 250 in 300 fa fatto sul suo accesso ovvero sulla via di Durazzo.

E' vero che furono, come sempre, respinti ed ebbero parecchi morti ed un certo numero di feriti.

Precedentemente — sempre in questi ultimi tempi — erano stati attaccati, ma non con sì intensi. Evidentemente si tratta di una vera e propria ripresa offensiva, di quale che possa essere divenuto più recentemente. Occorre quindi provvedere in modo che ognuno e mandare molto prebabilmente in Circassia siano forze supplementari.

— Ed ora passiamo ai fatti altri e cioè al teatro della guerra.

Sanchiaco Orest. Il sommissato francese di ieri non 21 reso che durante tutta la giornata si è combattuto accanitamente sull'ala sinistra, composta di francesi, belgi ed inglesi, ed in quella destra, ove gli alleati resistono dapprutto.

Il combattimento è durato tutto l'altro 20 accanita, come i lettori sanno, ed un attacco generale dei tedeschi sull'intero fronte e specialmente sulla destra francese, ora, al più dire, lambisce il Mare del Nord ed aggiungono che i tedeschi hanno cresciuto forze.

Il sommato posteriore e sembra quindi meno brillante: onde si dovrebbe dedurre che i tedeschi non abbiano fatto — da ieri — nessun vigoroso con maggior intensità attacco. Ma non è così. Il fatto è, invece, che il comunicato francese del 20 parlava di attacchi respinti, quello del 21 si limita a dichiarare che la lotta continua accanita.

Restiamo ad un attacco non significa più respingere.

E qui dobbiamo richiamare l'attenzione dei lettori sulla frase del comunicato francese: *Nous avons pu* che vuol dire: — ma può anche significare — che i francesi sulla linea di battaglia delle truppe inglesi; le quali debbono aver subito gravi perdite, secondo il comunicato francese, di fronte al gruppo di armi dei tedeschi.

Riassumendo: abbiamo che al posto dire è che le sorti della battaglia — non cestano che dal lato sinistro, ove sono gli inglesi. Ma partecipato col fuoco della grave artiglieria pesante, che i tedeschi hanno in certe per gli alleati.

Sappiamo che Joffre si è compiaciuto tedesco di aver mantita, il quale annunziava la continuazione di un violento combattimento sulla linea della Oise.

Il comunicato dice che i tedeschi mantengono l'offensiva nelle regioni di Roye, e costringendo in vari punti il nemico a fiendo alcune posizioni avanzate.

Questa battaglia al nord di tutto il fronte può avere per effetto di allungare la linea generale dell'azione, che finora è rimasta tedesca.

Stockholm Ext. Il comunicato ufficiale russo annunzia che vangano respinti i tedeschi su tutto il fronte. La situazione dei russi sarebbe una delle migliori da che ivra iniziata della Vistola che avrebbero attraversata.

Nessuna notizia di rilievo da Varsavia, da Cracovia, e nessuna di giudizio.

— *Le Figaro* ha da Pietrogrado: «Siamo aggiunge che furono respinti i tentativi delle truppe austriache di passare il San a Jaroslaw e a Przemysl; le truppe russe passano all'offensiva.

— Da Vienna si annunzia che ormai il popolo ungherese è libero da tutte le paure d'avanzata dell'esercito russo.

Politica e diplomazia

I disposti col segno ✠ sono della notte.

(6) **Sotia**, 21. — *L'agenzia Bulgara* comunica la seguente notizia: Il ministro bulgaro a Nisch che in questi giorni partirà per Costantinopoli col Governo, ed il Ministero degli Esteri serbo, circa la situazione e le operazioni militari, ha dichiarato che la Serbia proporrà al Governo serbo un'intesta mista serbo-bulgara nel dipartimento di Strumitza per mettere in salvo i tesori dei boschi dei nuovi profitti. Il Governo serbo ha rifiutato. Questo rifiuto, quello di Nisch, costituiscono un'altra prova di più.

(7) **Sopo Nistrisi**, 21 — Capo Hatinoi è stato occupato dal 19 corrente dalle truppe bulgare. Il bastorio di martedì degli Stati Uniti è ritardato bastanti.

(8) **Amsterdam**, 21 — *Il Handelsblad* annuncia che il Principe Waldel Federico di Prussia, fratello dello Sceha, fratello della Regina Sofia di Grecia, è morto a Berlino in seguito a una pattuglia nel fronte russo.

(9) **Madrid**, 21. Il Presidente del Consiglio assicurava la Vera, ancora ieri, che il Governo intendeva di possiere sul Governo spagnuolo per determinarlo a liberarsene nella guerra a favore degli alleati.

(10) **Bucarest**, 21. E' morto l'ex-Primo Ministro **Demetrio Sturdza**, senatore del Regno.

Nato a Miclanest il 10 marzo 1833 fece i suoi studi in Germania. Fu segretario particolare del Principe Cuza, ma ben presto tornò a passare all'opposizione e per rassedersi al diritto del movimento politico effettuato nella notte del 23 dicembre 1866 contro il Governo Cuza. Nominato Ministro dei lavori pubblici nel Gabinetto nazionale dalla Reggenza e da quello Rosetti ed più tardi Ministro degli affari esteri nel 1869 e di

Atti del Governo

Le Camere si riuniranno giovedì 22 ottobre.

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri sera per esaminare alcuni provvedimenti di carattere politico e amministrativo.

Il Consiglio ha approvato il disegno di legge per la costituzione di una Commissione per l'esame dei bilanci consuntivi dell'esercizio finanziario 1913-914.

Il Consiglio ha pure

LA GUERRA IN EUROPA

DIARIO

23 luglio—Ecco dall'Austria-Ungheria alla Serbia.
25 » — Rottura della relazioni diplomatiche.
26 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » — La Russia chiama alle frontiere un buon più disciplinarsi della Serbia.
28 » — Ne S. Giorg propone la mediazione.
» — Mobilitazione russa al confine austriaco.
29 » — La proposta di Sir E. Grey non è accolta.
» — L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» — Italia della entrata con la Serbia.
» — Gregorio II letto in Cesar a dichiarare dalla mobilitazione ai confini austriaci.
30 » — I Paesi Bassi chiamano i loro alla armi.
» — Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Germania.
» — Bombardamento di Belgrado.
» — Belgrado e Spagna dichiarano la neutralità.
1 Agosto— La Germania dichiara guerra alla Russia.
» — Petro mobilita ai confini Bosniaco-Serbi e russo tedeschi.
» — La Turchia si dichiara neutrale.
» — I tedeschi occupano il Lussemburgo.
» — L'Inghilterra chiama alle armi la flotta.
» — La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» — La Germania dichiara guerra alla Francia.
» — L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama da Berlino.
» — I tedeschi passarono nel Belgio e attaccano Liegi.
» — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» — Mobilitazione parziale in Rumenia.
» — Grecia e Montenegro mobilitano.
» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau ed altro Bona e Philippeville in Algeria.
» — Il Belgio fissa la Francia a guarnigione per la difesa dei rispettivi territori.
» — L'Austria dichiara di essere alla guerra la Serbia alla Germania.
» — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» — Il Giappone dichiara la guerra alla Germania.
» — Liegi è occupata dai tedeschi.
» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
» — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» — Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam, in Africa Orientale tedesca.
» — Reazione digli tra Francia ed Austria.
» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi e quasi contigui ai quattro stati.
» — Avanzata tedesca oltre Liegi.
» — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
» — La Germania vende alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau appartenenti alla Reserve.
14 » — Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
17 » — Dall'Alsazia viene affondato un piroscafo mercantile austro-ungarico.
19 » — I francesi rioccupano Mulhouse.
» — Le truppe del Belgio entrano a Bruxelles.
» — Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia.
» — Vittoria tedesca in Lorena.
» — I tedeschi si avanzano in Francia.
» — I russi occupano Insterburg (Prussia).
» — Bombardamento di Nancy per opera dei tedeschi.
» — Battaglia di Charleroi e Mons non sospendono del tedeschi.
» — Presa di Namur.
» — Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.
» — Il piccolo esercito belga si ritira dinanzi alle forze di tre armate tedesche.
» — Dopo vittoriosi combattimenti durati tre giorni tutte le linee francesi sui loro confini sono ritirate.
» — Combattimento presso Metz: Rohrgelucht tra medio avvi tagliati e tedeschi. Due terzi battaglione e quelli battaglione tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
» — Battaglia di Charleroi e Mons.
» — Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi.
» — Combattimenti in Lorena e nelle Argonne fino alla Germania.
» — Sconfitta di un Corpo d'Armata russo a Getteberg (Prussia).
7 sett. — Conquistato tedesco di Reims.
» — Vittoria russa a Leopol.
» — Trasferimento provvisorio della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
8 » — I russi occupano Lemberg.
9 » — Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti anche sul confine austro-tedesco. Sono dalla Galizia, con vantaggio austriaco.

91 Appendice del POPOLO ROMANO 91

L'Occhio di Tigre

di

ELY MONTCLERC

Traduzione di GIULIA CHAU VET-ZANOBI

I

(Seguito)

— E lui se ha da vendere... E' inafferrabile, svela fra le dita come l'acqua corrente. E non siamo vive di sorpresa.

Prima si vedeva sempre, ora non si vede più.

— Ma alle grandi riunioni?...

— Impossibile. Non è strano che si dice invisto da lui, che parla in una voce a sfiorina la persona un'ora del Maestro, desiderò cellini festività dei suo sigillo.

« E un assero bizzarro, ravvolto in un'ampia zimarra, velato come i Touareg» son si possono distinguere che a occhi aperti i suoi occhi, che sono sordi.

« Se avesse alla voce m's'ombrato talvolta riconoscere il timbro del Maestro. Se fosse lui, lo penserà, lui stesso che ha voluto evidentemente per recare così meglio sorvegliarci e sorprendere ogni sospetto!...

» Sbaglio, sospetto, svanisce, si perde.

« E noi siamo in gabbia sotto due occhi, sul più, sul più...

« Gabbia dorata, se si vuole Ma se continua assetto un po' l'ora, ci sarà un po' di ruggine, e non ne impedirà certo alla più rara miseria d'uccisa nella nella testa.

« Io odierei tutto le gioie che mi avrebbe procurato questo mio magico, curiosso, millenario... Horus mi vendicherà!... Lo vedrà!... L'aspetto! Pur di farci un'appariscea ogni tanto, basta...

« Vivremo! Lavoreremo! Ma quando la mia alterata sensibilità sarà ritornata alla sua giusta calma! Ora ho paura di una figlia che è ricca e dalla quale credetteri in trevva...

« Sei calcolo! Tutto ci sfugge di mano. E cosi, in caso contrario, perchè ci ha legato a lui? Ci ha pagato nella testa.

« Io odierei tutto le gioie che mi avrebbe procurato questo mio magico, curio

Gioca qui riportate, alle sorpe di poco la evidenza il crescente sviluppo del movimento commerciale e industriale italiano di fronte all'Africa, stanno dati statistici concernenti gli ultimi 5 anni:

L'Italia importò ed Italia mandò per un valore di lire:

1909	1910	1911	1912	1913
3.237.000	3.643.475	5.337.850	6.012.255	7.921.500

L'Italia ha dunque raddoppiato in sei anni importazione ed ed esportazione, tenete aperta quella di valore quintuplicato e si può quindi dire che nel settore di commercio progressivo più importante, quello che ne tanto più notevole ora si pensi che i prodotti delle industrie italiane, e specialmente quelle dei tessuti, devono lottare in Sud Africa contro formidabili concorrenti quali l'Inghilterra protetta dalla tariffa preferenziale, la Germania, gli Stati Uniti ed il Giappone. Le difficoltà per la parte italiana superate meno la lontananza, il poco favorevole trattamento dei bastimenti italiani e la mancanza di navi, per il resto non vi è dubbio che il risultato è notevole e che i nostri esportatori abbiano studiato meglio le esigenze delle popolazioni di Sud Africa facendone rapidamente perfezionamento nei principali mercati dell'Unione dell'8 per cento circa nell'ultimo esercizio e notevole aumento di un terzo circa nel primo semestre del corrente anno.

Altri articoli che hanno avuto un notevole sviluppo sono: articoli vetrai, come lampade, lampadari, specialmente di quelli a buon mercato, cristallerie, bigiotterie, articoli di cuoio, articoli di lusso, articoli di moda, articoli sportivi, articoli di cappelleria, articoli di abbigliamento, articoli di biancheria, articoli di maglieria, articoli di profumeria, articoli di cosmesi, articoli di pelletteria, articoli di ottica, articoli di fotografia, articoli di musica, articoli di giocattoli, articoli di ferramenta, articoli di cartoleria, articoli di carta, articoli di stampa, articoli di legno, articoli di mobili, articoli di vetro, articoli di ceramica, articoli di porcellana, articoli di gomma, articoli di materie plastiche, articoli di pelle, articoli di cuoio, articoli di tessuti

all'apertura del Parlamento fu dal sovrani giudicata opportuna la presenza.

Sicilia. — Giovanni Schirò, di a. 42, ab. in via Cataldo n. 2, scese di 20 metri in un pozzo-bottiglia, presso venne a lite con un maggio Antonia Cannizzaro e questa ferì al petto con due coltellate. All'ospedale di S. Cosmano, i medici ci riservano la prognosi non meno pericolose. La ferita è stata arrestata e non fu in dal momento della lite ed è ritenuta fuori pericolo.

— Giuseppe Bevacqua, di a.38, ab. in via Nicolò Rocco 61, ieri alle 14,30 per futili motivi venne a lite con la moglie Maria Cannizzaro, di a. 36, ab. nella casa in cui pure abitavano. Nell'impeto di lì. Giovanni la ferì con sei coltellate guarite in 20 gg.

— Salvatore Cannizzaro, di a. 48, ab. in via dei Mille n. 34, ieri ad 22 in via del Castello 14, per diverse ragioni venne a lite con Giuseppe Cannizzaro, di a. 22, suo genero. Emilio Pinto e da questi ferito alla testa con una bastonata. Giuseppe ed il Cannizzaro, in giudizio guaribile in 5 gg.

Investigazioni. — L'avv. Luigi Sandolini, di a. 70, ab. in Borgo Nuovo 34, denunciò ieri alla Questura di Roma la scomparsa da un cesto il suo cameriere di fiducia Giuseppe Bellucci, di a. 22, ab. in Borgo Nuovo 34, dal quale fu derubato di 1000 lire.

Libro sacro. — Ignoti ladri, nella notte dal 19 al 20 corr., penetrarono nel negozio di via Tevere 5 del commerciante Mondolfini, di a. 60, Cesario giovanni del Guercio e Antonio Cannizzaro, derubandolo asportarono di un cassetto una parte di complessivo valore di lire 210, Il resto della refurtiva fu trovata dal Commissario di P. S. del Quartiere Salario.

TEATRI DI ROMA

«FINALMENTE SOLI!»

DI WILLNER E BODANSKY

BUSIATA DI FRANCESCO PASQUARIELLO

Tutta Napoli mentale del Lehár segna e diventa una continua separazione tutto un miglioramento ed una riforma completa del genere. Mandano apprezzatissimi.

Da tale indirizzo, già osservato nella *Vedova allegra*, e parzialmente poi nel *Conte di Lussemburgo* e in *Eva*, aveva avuto la massima sua manifestazione nella *Figlia del reggimento*, intitolata originalmente «Amore di soldato» e che ha avuto ieri sera al Nazionale un'ottima esecuzione, un successo pieno e caldo, che si è ripetuto e ingrandito a ogni quadro, con chiamate ed entusiasmo finale.

Il libretto, o se vuolsi, la derivazione si accosta a *Finalmente soli!*

Solo alcune battute e alcune macchiette — non vien bello ad he ne ch'è alcune — quest'ultime lavoro di Lehár è di quelli che si possono dire un Mandolino e nella sua forma estremissima un'opera seria.

E' un'opera, insomma, che ha i caratteri evidentissimi da un diverbio di amore; e anche nel 2° e nel 3° non si ha che un'azione di sentimento, che si aggiunge, oggi e freddino, di dubbio buon gusto, determinato dal Lehár.

L'interpretazione della « Novarina » nel « buio» che sono indispensabili ripetuti — la non sarebbe più quella opera — ha avuto in Maria Cannizzaro una simpatica Dora Thesc, che fu vivace, brillante e applaudita, in Mamma, Lucia, gli altri furono tutti bravi e tutti buoni.

Che questo non voglia fare un appunto al due protagonisti: la De Simoni e il Grassi: anche se avessero voluto, non potevano fare di più e di meglio. Il loro temperamento da quello che hanno fatto, perchè in loro due parti non essenzialmente ed esclusivamente lirico e drammatiche, ma che richiedono una misura ed una squisitezza di mezzi.

La De Simoni è stata, come sempre, assai elegante, e simpatica; il Grassi dispose assai bene di mezzi vocali ed artistici, e il suo successo personale è completo e la folla si affolla linee interpretative.

Gode applausi e chiamate anche gli applausi, quelli che intrattenne a scena aperta dopo il 1° duetto del 2° atto, e nel quale ebbe un bis.

Tutti gli esecutori, del resto, furono applauditi e festeggiati se pur non diretti direttamente, oltre la simpatica Novarina, anche il Bonelli e il Bonelli ed un ovazione al 1° atto, che non è tuttavia fra le più meglio, di Lehár, che negare musicalmente.

Fu nuovi assenzia la messa in scena: ricca e decorosa; la seconda del 2° atto, che riproduce una vera scena, piena di vita, bene giocata, spesa di oro, e davvero suggestiva.

La ripresa è stata semplice: il conte Wilhalm è ritornato, ma non ha avuto che un successo normale, non richiesto e costretto il bisogno spronato una richiamo, come nella prima serata. Non ha in questi giorni consumato per questo nulla di più e di meglio di quello che ha fatto.

Il Willhalm è insomma di una monotonia, Egli, spumante quale lui, la quale d'unito nero non sanno eleganti un nostro degno della sua nobiltà e l'orrore, l'orrore della noiosa, che non possono per sbadigli.

Dalla quale non ha liberato il barone Frank Hacken, che non riuscendo ad avvicinarsi pure di strattare la virtù avvenente della moglie, ha ripiegato sulla figlia e infinocchia a fare con lui una perigliosa operazione.

Questa assenzione forma il soggetto di tutto il 2° atto e il barone Frank dice il suo amore a Dolly, la quale però non si lascia per nulla pigliare.

Ma il 3° atto Dolly vince gli ultimi suoi scrupoli: il barone Frank, che ha fatto il giro del mondo, è stato sul punto di ritornare nel firmamento e subito essi sono Dolly e Frank, che si sposano senza, o di quasi.

Il primo duetto del 3. atto è la romanza di Dolly: il duetto finale dello stesso atto sono brani tirati veramente notevoli.

Ed eleganze e preziosità orchestrali sono dimostrate per l'intiero spettacolo.

Non mancano del valzer: migliore fra tutti, uno di 2° atto: del resto non è davvero comune, e non se ne sappiamo un graziosi sentimino — tradizionale il sentimino nel Lehár — al 2° atto.

Sul complesso non possiamo dire non è mai artistico e negligere originali.

Vi hanno dissonanze e contrasti vaganzose addirittura e sorprendenti, e vi ricevuta molto del Lehár più adesso, nella musica.

Comunque le applaudite combinazioni per scoppio che furono ieri sera, e che saranno, a certo giù sono davvero applaudite numerose e fortunate.

Le prime arie lungo stasera.

E. V.

Argentina. — Un nuovo successo ha avuto ieri sera il lavoro di Jacinto *Guerrero Sotto*.

In ottenendo a presenti popolarissimi, richiamati numerose pubbliche, che applaudì più volte gli artisti ottenendo alla ribalta alla fine di ogni atto.

— **Nuovo** (Via Nazionale). — Questa sera alle 21 Varia. — Con vivo interesse le ieri sera seguita l'interpretazione di *Sotto la Croce* di Salvatore Gotta.

— **Odeon**, — Nella Festival ieri sera ebbero calore vivissimi, specialmente gli interpreti.

Il lavoro è molto festeggiati furono la Di Fulvi e Ferdinando Sarti.

— **Nuovo Teatro** e salone *Barbara di Svezia*.

Salone Margherita. — Programma splendido con *Gili e clownista in Les Nocelli*.

Nuova Sonzi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Fratellanza* ore 21.

Argentina. — *La Bohème*, ore 21.

Valle. — *Edipo Re*, ore 21.

Nazionale. — Proseguo, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Odeon. — Spettacolo di varietà, ore 19 e 21.30.

Lido Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17 alle 23.

Sala Giraud (Via Poli). — Spettacolo per famiglie, tutte le sere dalle 16 in poi.

Mercato Nuovo. (Via Agonia, tutti posti Salario). — Grande fol Salario. Tre spettacoli ogni ore 16.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO HEUSCHLUER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università di Roma

Riceve tutti i giorni Via Arenula, 68, Roma **ore 14.30 a 16.30**

Ultime Notizie

Per la propalazione

di informazioni militari

In seguito alla diffusione di notizie riguardanti propalazione preparativi di operazioni militari, il Presidente del Consiglio ha diretto ai Prefetti una Circolare perchè richiamino nuovamente l'attenzione dei Sindaci e corrispondenti, di giornali sulle disposizioni del Codice Penale che vietano la propalazione di qualsiasi informazione di carattere militare, prevedendo dal che, in caso di trasgressioni, si provvederà con altro alla denuncia di essi all'Autorità giudiziaria.

Ministero Interno

Ieri è ritornato il Sottosegretario di Stato on. Colosimo.

Ministero Colonie

DALLA LIBIA

(S) BENGASI, 21. — Una carovana di rifornimento è stata assalita presso Bu Maziam da un gruppo di ribelli, che sono stati respinti. I ribelli hanno avuto sei decimi morti, fra cui il fratello dell'ex-capo di Derna.

Perdite nostre: sei morti ed otto feriti.

***

(S) **Tripoli**, 21. — Un'intera mezzata ha distrutto questa notte tre depositi della Società Sicilia.

Il mezzo-grano ammonta a 1000 quintali di una compagnia del genio non fu sotto-gruppo è stretto a Bengasi. Nessuno dei

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI cominciano sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I prezzi sono anticipati. — Un numero separato Cent. 10 arretrato Cent. 20
Un numero: Straordinario, 4 pagine Cent. 10 — Doppio Cent. 20
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato eccezionale: 30 !

1 — 2 — 3

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
— Anno 24 STAGIONI —

Italia . . . . Lire 6 — Estero (Unione postale) . . . . Lire 12
Sant'Antioco (anno 1900) Lire 5. 50 - Stat. 50 - Tirr. 50
N. B. - La Stagione 24 ch'ivi durante la vita del Periodico. Direttore G. Rocci.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Periodico Marmolada Via Due Macelli 10 & 12 in Piazza di Spagna.
Tariffa 24 pagine (in continuazione) cent. 60 la linea — la pagina L. 8 la linea.
Economici: Cent. 50 la linea — Necrologi: Cent. 50 la linea — Ripetuti: Cent. 25 la linea.
Necrologi L. 0.50 la linea. La sottoscrizione è sempre. Il numero è sempre vero.

4 — 5 — 6

GUIDA DEL FORESTIERE

SI VENDE — Ingresso libero

MUSEI Nazionali, aperti dalle 10 alle 16 (Primavera dal Equinozio di Primavera) fin

PALAZZO REALE — Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 11 alle 16. Permesso di Min. Sala R. Cam. v. XX anteriore dalle 10 alle 13.30. Ingresso in anticamera dalle 12. Mod. 9 persone non comprese nell'ala.

ACQUEDOTTO DI MICHELE — v. Merulana dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

CATACOMBE — di S. Agnese, v. Nomentana. (Il permesso di entrare nelle altre catacombe, dalle 9 alle 14 nel mese, si ottiene a Ripetta Arco, dalle 9 al mezzogiorno.

TERME DI VITO — v. Labicana 268, dalle 9 al tramonto.

TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

VILLE — Durante il tempo Parte del Popolo, dalle 9 al mezzogiorno

Ingresso Lire Una

VATICANO — Accesso dalla fontanella, visto dal Cortile del dalle 9 alle 14.

Id. Musei e Gabinetti Aperti.

Id. Stanze, Logge, Arazzi, Galleria Sopraluce. Appartamenti Borgia e Pinacoteca.

Id. Cupola (con ascensore) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Id. Sacrestia, Tesoro, Grotte Vaticane, Appartamento Pontificio.

LATERANO — Accesso dal Cortile del Palazzo Papale vis Aldo Ferrabino, dalle 10 alle 16.

Id. Museo, palazzo di Papa Giulio (primi piani del Papale vis Aldo Ferrabino, dalle 10 alle 16.

Id. Prostatrice di Sinagoghe, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. Basilica di Sinagoghe, di Sinagoghe, Piazza Sinagoghe e portantes, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

GALLERIE — Gen. Lun. v. Nicola 14, dalle 9 alle 16.
Id. d'Arte Antica e Moderna, v. della Longara 10, dalle 9 alle 16.
Id. Barberini, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 13.
Id. Doriana, v. via Doriana 1, dalle 10 alle 16.
Id. Corsiniana di Pittura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Id. Colonna, v. della Pilotta, 17, dalle 10 alle 16.

TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.

FORO ROMANO, dalle 9 alle 16 e dalle 12 al mezzogiorno.

PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 74, dalle 9 alle 16 e dalle 12 al mezzogiorno

MAUSOLEO DI ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.

TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al mezzogiorno.

CATACOMBE — di Callisto, v. Appia Antica 82, dalle 9 alle 12.
Id. di Domitilla v. Ardeatina, v. delle Sette Chiese 23, dalle 9 alle 12.

PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 10, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — Ospizio di S. Marta, v. Vaticano — Ufficio dalle 9 alle 14 e dalle 16.

ANTIQUARIUM, v. Caracalla, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.

COLOSSEO, Cortile superiore, dalle 9 al tramonto.

COLOMBARIO DI PORPORIO RUFAN, v. porta S. Sebastiano 18, dalle 9 al tramonto.

IPOGEI DELLA SCIPIONI, v. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.

CATACOMBE ERBACHER — v. Appia Antica 27, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TARLARIO, Delle Sue Cortile dalle 9 alle 15.

CIMITERO MARMORATO — di Via Nomentana dalle ore all'ora libera.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.5	6.40	7.50	8.55	10 — 12.45
			10.30	11 — 20.10	21.30
Pisa-Torino	0 —	6.40		11.30	13.10 — 21 —
Pisa-Genova	0 —	6.40		11.30	13.10 — 21 —
Firenze-Milano	0 —	6.30		10.5	13.30	17.5	23.40
Pisa-Milano				10.5	13.30	17.5	23.40
Civitavecchia				10.15			
Castellammare A.		5.50	13 —	16.15	18.45	
Orte				10.15			
Civitavecchia		6.30	9.30	10.15			
Viterbo		6.30	9.30	10.15			
Velletri-Terracina		6.40	13.45	17.45			
Velletri		6.35					
Velletri-Segni		6.35		12.30		19.30	
Marino-Albano			7.50	10 —	12.15		
Frascati-Nettuno			7.50	10 —	12.15		

a = in Vetture — a = in Vetture — d = da Genova

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	1.30	5.40	8.30	11.15	13.40	16.50
		22.30	10.40	13.15	15.30	
Tor-Vie-Pisa	7.25		9.35		14.30	
					20.50	
Ancona-Bologna	2.5	10.15	14.30	19.40	23.30	
Milano-Firenze	0.40	8.30	13.35	16.50	18.30	21.50
Pisa-Genova					18.30	21.50
Castellammare A.		8.20	9.20	13.30	20.10	24.—
Orte		7.30	11.—			
Civitavecchia	7.—	11.50	14.—	18.—	21.—	
Firenze	6.35	—	9.40	Genova	14.10	16.40	20.35
				Milano	21.40	Sant.	10.30
Terracina-Velletri	8.20		13.30		21.10	
Velletri			8.20			
Frascati	7.—	13.24		21.30	21.30a	
Nettuno-Anzio	8.37			21.30	21.30a	

a = in Orte — a = Viterbo — d = da Genova

TRENI SPECIALI ROMA - LADISPOLI

Partenze da Roma.

Da Tarquinia . . . 8.35 — 22.5 — 13.35 — 19.10
Da Viterbo . . . 8.30 — 8.31 — 22.40 — 16.51

Partenze da Ladispoli.

8.54 — 11.40 — 14 — 18.37 — 19.59

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati: 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 — 21.30 — 23 — 24.30 — 26 — 27.30 — 29 — 30.30 — 32 — 33.30 — 35 —